

Valle Imagna

CORNA IMAGNA

Biblioteca e locanda Sono i giovani il motore del Centro Studi

L'associazione

Sara Gandolfi e Roberto Facchinetti gestiscono l'osteria a Roncaglia. Valeria Offredi bibliotecaria a Ca' Berizzi

Non solo storia, tradizioni e ricerche. Tra libri, filmati e iniziative culturali spunta anche la buona cucina bergamasca e, perché no, aria di relax in una tipica casa contadina.

Il Centro Studi Valle Imagna è una realtà dinamica e vivace, in cui si respira giorno dopo giorno un clima operoso, grazie anche ai molti giovani che gravitano attorno a iniziative e attività, tra la contrada di Roncaglia, la bibliostoria di Ca' Berizzi a Corna Imagna e, presto, anche nella contrada di Arnosto di Fuipiano, dov'è prevista la nascita di un polo che collegherà alla Val Taleggio, sul percorso della «Strada dello Stracchino e della Pietra». Antonio Carminati, il direttore del Centro, è orgoglioso dei progetti realizzati e di quelli in corso ma, soprattutto, parla con stima e riconoscenza dei giovani che, a vario titolo, si dedicano al Centro Studi. «Siamo un gruppo giovane e con molte idee», spiega Carminati: «Un anno fa si è formato un gruppo di ragazzi



Valeria Offredi, bibliotecaria a Ca' Berizzi, Centro Studi Valle Imagna

giovani, «Gli amici del Centro Studi», con l'obiettivo di sostenere alcune attività, come la partecipazione a fiere e mercati, ma anche per la gestione di archivi e la catalogazione di libri. A dicembre abbiamo diffuso una campagna per invitare i giovani a collaborare: le risposte sono state numerose. Abbiamo molti progetti in vista, come l'ampliamento di Ca' Berizzi, portando i posti del ristorante dai

70 attuali al doppio e le camere a oltre una decina, e l'aumento della capacità ricettiva di Roncaglia da 40 a 70 posti». Progetti che significano anche opportunità di nuovi impieghi e di lavoro occasionale per gli studenti. Alla Roncaglia si sono insediati due giovani trentenni originari della bassa valle, Sara Gandolfi e Roberto Facchinetti, che hanno fondato la società Faggio Gestioni, a cui il Centro

Studi ha affidato la gestione dell'antica locanda, mentre la bibliostoria è affidata a una cooperativa di giovani, HG80, che gestisce i servizi di accoglienza, ristorazione, pernottamento e animazione.

C'è chi poi, come Valeria Offredi, dopo quattro anni come volontaria, oggi lavora come bibliotecaria a Ca' Berizzi ed è la prima dipendente del sodalizio valdimgnino. «Per anni mi sono occupata di garantire l'apertura della sede di Selino il sabato - racconta Valeria - Inserivamo i libri della biblioteca nel Sistema Bibliotecario Provinciale, rendendoli disponibili a tutti gli utenti. Ora ufficialmente sono la bibliotecaria, ma mi occupo di diverse attività, come la partecipazione a eventi, la presentazione di libri e l'organizzazione di attività culturali. C'è un bel gruppo di volontari che mi aiuta: attualmente sono una decina di persone, tra cui tre ragazze, tra i 26 e i 30 anni, molto sensibili alle nostre tematiche e disponibili a mettere a disposizione il loro tempo libero nell'attività di catalogazione, riordino, archiviazione, gestione del magazzino e partecipazione a mercatini».

Sara e Roberto, invece, hanno lasciato l'hinterland cittadino per trasferirsi alla Roncaglia, con il sogno di aprire un'osteria. «L'antica locanda - afferma Carminati - è diventata la loro dimora, in cui accolgono gli ospiti con energia ed entusiasmo, proponendo cucina tradizionale insieme a serate di canto popolare». L'anno scorso sono stati ospitati progetti di studio dell'edilizia rurale di tradizione con il liceo artistico, l'istituto per geometri e la scuola edile di Seriate, oltre a programmi di alternanza scuola-lavoro.

Gabriella Pellegrini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SANT'OMOBONO TERME



Allievi dell'Istituto Maria Consolatrice a Sant'Omobono Terme

Tra blog e web radio «Maria Consolatrice» un istituto rinnovato

Una scuola racchiusa tra le montagne, ma che vuole rilanciarsi puntando su una didattica tutta nuova, tra blog, radio, social media e linguaggi di programmazione. L'Istituto Maria Consolatrice Opera Sant'Alessandro, in piazza Cepino 8 a Sant'Omobono Terme, si sta rinnovando e sta puntando su una didattica di condivisione di conoscenze. I ragazzi della scuola primaria sono impegnati dall'inizio dell'anno scolastico a tenere vivo un blog. «Si tratta - afferma l'insegnante di italiano Alberto Signorini - di un'espressione di comunicazione delle proprie esperienze ed emozioni agli altri per coltivare il legame tra compagni e con il mondo esterno». I ragazzi più grandi, invece, si sono cimentati nella

«Web Imc Radio»: ogni giorno raccontano quasi in diretta le avventure scolastiche delle singole classi. «È un modo - precisa il vicario Francesco Salvador - per vincere la timidezza e parlare a gente che non si conosce in modo chiaro e semplice». La condivisione della didattica è al centro anche del laboratorio «Saliscendi»: i ragazzi della secondaria di primo grado sono nel ruolo di «docenti» per gli allievi della primaria, mentre l'ora di inglese si allarga dalla semplice lezione frontale a lezioni «Clil» di storia, scienze e religione in lingua inglese, come conclude Signorini, «per avvicinare alla consapevolezza che con le lingue si costruiscono le relazioni e le conoscenze».

G. Pel.

Edil Falgari Corrado i m p r e s a e d i l e

DEMOLIZIONI

LAVORAZIONI IN QUOTA

- MANUTENZIONI
- EDILIZIA CIVILE E INDUSTRIALE
- RISTRUTTURAZIONI • PAVIMENTAZIONI
- RIFINITURE SIGNORILI
- RIVESTIMENTI A CAPPOTTO
- COSTRUZIONI • LAVORI CHIAVI IN MANO

AZZONICA SORISOLE (BG) CELL. 338.72.97.764 - WWW.EDILFALGARICORRADO.IT

Costa Valle Imagna... a due passi dalla città

Foto: Lino Burmann

Pro loco di Costa Valle Imagna